

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 15 AL 22 MARZO 2026

Domenica 15 Quarta domenica di Quaresima	7.30 def.ti Luciana e Renzo 9.00 def.ti Virginia e Carlo Mauri def.ti Bambina e Giovanni *10.15 def.to Mario Paleari 10.30 S. Messa all'Oratorio S. Rocco - per la Comunità 10.30 S. Messa a San Salvatore 11.30 def.ti Bice, Maria e Mario Vismara def.ta Fortunata D'Amico *16.30 Vespero; Meditazione quaresimale di don Arcangelo Campagna; Benedizione Eucaristica 18.00 secondo le intenzioni di Lucia
Lunedì 16 IV settimana di Quaresima	7.30 *9.00 def.ta Enrica Bernasconi def.to Ezio Termine 15.30 S. Messa al Cimiero per tutti i Defunti 18.00 def.ta Silvana Cova def.ti Rinaldo e Giuseppina Locati
Martedì 17 IV settimana di Quaresima	7.30 def.ti Sergio e Carla *9.00 def.ti fam. Parravicini e Tremolada def.te Giovanni, Roberta e Laura 18.00 def.ti Giuditta e Marco Cazzaniga def.te Ines e Emilia Massari def.ta Maria Rascioni def.ti Angela, Luigia e Felice Sormani
Mercoledì 18 IV settimana di Quaresima	7.30 per le Anime del Purgatorio *9.00 def.to padre Mario Mariani 16.00 S. Messa nella Chiesa del rione S. Giuseppe (Villa Buttafava) 18.00 def.ta Loredana Sironi def.to Pierluigi Ballabio 20.30 al Santuario dei Vignoli - def.ti Teresina e Carluccio Sala def.ta Luigina Ferrari def.to Mario Sormani
Giovedì 19 Solennità di San Giuseppe, Patrono della Basilica	7.30 *9.00 SS. Messe distinte 18.00 S. Messa solenne di S. Giuseppe presieduta da don Giorgio Salati (40° di sacerdozio) e concelebrata da sacerdoti nativi o che hanno operato a Seregno, accompagnata dalla Cappella "S. Cecilia"
Venerdì 20 Giorno aliturgico giorno di magro	7.30 *9.00 18.00 Via Crucis in Basilica 21.00 Via Crucis itinerante dalla Chiesetta di S. Rocco al Crocifisso di piazza Prealpi
Sabato 21 IV settimana di Quaresima	7.30 def.ti Martino e Onelia def.ti fam. Zoia e Mapelli * 9.00 def.ta Giuseppina Gaffuri def.ti Paolo, Grazia, Sebastiano e Mario *18.00 S. Messa vigiliare in Basilica - def.ti Sergio, Amleto e Tullia 20.00 S. Messa vigiliare al Santuario dei Vignoli - def.to Vittorio De Santo
Domenica 22 Quinta domenica di Quaresima Festa patronale di S. Giuseppe	7.30 def.ti Carlo, Natale, Angelo e Umberto 9.00 def.to Franco Figini e def.ti fam. Ciceri *10.15 S. Messa solenne presieduta da don Adelio Molteni (45° di Sacerdozio), accompagnata dalla Cappella "S. Cecilia" per la Comunità 10.30 S. Messa all'Oratorio S. Rocco 10.30 S. Messa a San Salvatore - def.ti Carlo e Natalina 11.30 def.ti Franco e Silvana *16.30 Vespero; Meditazione quaresimale di don Arcangelo Campagna; Benedizione Eucaristica 18.00 S. Messa con la partecipazione del Coro "Il Rifugio"



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2025-2026 n. 29

Domenica 15 marzo 2026 - Quarta di Quaresima

Dal Vanaelo secondo Giovanni (9, 1-38)

In quel tempo. Passando, il Signore Gesù vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi aenitori, perché sia nato cieco». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi aenitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Detto questo, sputò per terra, fece del fanao con la saliva, spalmò il fanao suali occhi del cieco e ali disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe» - che sianifica Inviato. Queali andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che ali assomialia». Ed eali diceva: «Sono io!». Allora ali domandarono: «In che modo ti sono stati aperti ali occhi?». Eali rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fanao, mi ha spalmato ali occhi e mi ha detto: «Va' a Siloe e làvatiti!». Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so». Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato. Anche i farisei ali chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed eali disse loro: «Mi ha messo del fanao suali occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Come può un peccatore compiere seani di questo aenere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto ali occhi?». Eali rispose: «È un profeta!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e ali dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto ali occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho aià detto e non avete ascoltato: perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio: ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto ali occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, eali lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto ali occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gesù auando lo trovò, ali disse: «Tu, credi nel Fialio dell'uomo?». Eali rispose: «E chi è. Sianore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!».

Nella cuore della Quaresima ci imbattiamo in questo noto episodio che, come tutti i Vangeli ambrosiani domenicali in questo tempo liturgico, ci richiamano il grande dono della fede e l'invito a farne continua professione.

Lasciamoci anche noi incontrare da Gesù senza alcun pregiudizio, senza chiusure del cuore, ma con il grande desiderio della sua luce e dei suoi gesti d'amore.

La sua domanda attraversa i secoli e interpella ciascuno di noi " Tu credi nel Figlio dell'uomo ?" Non nascondiamo incertezze, dubbi, fatiche nel credere. Soprattutto non nascondiamo ciò che dal profondo del cuore grida il desiderio di autenticità, di conversione reale, di passi verso il divenire nuova creatura " .

" Io credo Signore, ma tu aumenta la mia fede !" sia la preghiera che permetta al Signore di donarci il suo sguardo e di trovarci pronti a proseguire il cammino verso la Pasqua. Potremo così non solo non essere di ostacolo alla fede altrui come lo furono tutti i presenti a quel miracolo, compresi i suoi genitori, ma anche e soprattutto testimoni che Gesù è davvero la luce del mondo.

don Walter Gheno

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

www.comunitapastoraleseregno.it

- Oggi al Centro Pastorale a Seveso c'è il **ritiro spirituale quaresimale** proposto dall'Azione Cattolica con le meditazioni di don Emilio Gnani. Alle ore 9 presso i Barnabiti a Monza c'è il **ritiro spirituale** per le persone impegnate nell'ambito culturale-socio-politico, con la meditazione di mons. Michele Elli.
- Lunedì 16 marzo alle ore 21 in Casa Prepositurale si riuniscono i **Consigli per gli Affari Economici** della Comunità Pastorale di Seregno.
- Mercoledì 18 alle 20.45 al Ceredo si riunisce il **Consiglio della Comunità Pastorale**.
- Giovedì 19 e domenica 22 marzo si celebra la **festa di S. Giuseppe, patrono della Basilica**. Le SS. Messe solenni saranno presiedute rispettivamente da don Giorgio Salati (40° di Ordinazione) e da don Adelio Molteni (45° di Ordinazione). Domenica 22 alle ore 15 ci sarà una visita guidata al sottotetto della Basilica.
- Giovedì 19 marzo alle 18.30 nella Basilica di S. Ambrogio a Milano il Vescovo di Brescia, mons. Pierantonio Tremolada, presiede una Messa a un anno dalla morte del **sacerdote seregneso don Roberto Viganò**.
- Sabato 21 marzo alle 17.30 nella Parrocchia della Beata Vergine Addolorata al Lazzaretto nella Santa Messa vigilare verrà ricordata la figura di **San Charbel, monaco libanese** venerato per la sua fede e per le numerose testimonianze di intercessione.
- Domenica prossima esce **l'Amico della Famiglia di marzo**.
- Lunedì 23 marzo alle 21 al Lazzaretto ci sarà la presentazione del **viaggio in Grecia**.

SABATO 21 MARZO IN AUDITORIUM "MARTA E MARIA"

"Marta e Maria. Due volte il mio nome" andrà in scena sabato 21 marzo 2026 alle 21 presso l'Auditorium di Piazza Risorgimento a Seregno, proponendo al pubblico un confronto serrato tra due figure archetipiche e complementari. Marta, custode concreta delle cose e dell'ordine, incarna la responsabilità, il fare, il peso quotidiano della cura. Maria, inquieta e radicale, è assetata di assoluto, protesa verso un amore che non si lascia contenere nelle regole del mondo.

La proposta è della Comunità pastorale, dell'Associazione culturale "l'Umana Avventura", del Movimento di CL, col patrocinio dell'Amministrazione comunale.

MARTEDÌ 24 MARZO: GIORNATA DEI MISSIONARI MARTIRI

Come ogni anno il 24 marzo si celebra la "Giornata di preghiera per i Missionari martiri". Durante l'anno 2025 sono stati 17 i missionari - laici, religiosi e sacerdoti - che hanno scelto di vivere accanto ai più poveri e di portare il messaggio del Vangelo anche in contesti difficili, segnati da violenze, persecuzioni e tensioni sociali. Sono stati uccisi per la loro testimonianza di fede e di carità.

La preghiera diventa allora il modo più autentico per custodire la loro memoria: affidare al Signore questi fratelli e sorelle e chiedere la grazia di essere, anche nelle nostre comunità, testimoni credibili del Vangelo, capaci di vivere la fede con coraggio e generosità.

"O Dio, fedele nell'amore, che unisci la tua Chiesa alla passione di Cristo tuo Figlio, ai nostri fratelli e alle nostre sorelle che soffrono persecuzioni fino al martirio a causa della loro fede in te concedi la beatitudine di chi soffre perché è cristiano e testimone fedele delle tue promesse. Per Cristo nostro Signore.

PARROCCHIA DELLA BASILICA S. GIUSEPPE IN SEREGNO



Orari di apertura: 7.00 - 12.00 e 15.30 - 19.00
Telefoni: segreteria 0362 231308 | sacrestia 0362 231347
e-mail: seregnoprepositurale@chiesadimilano.it
canale youtube Basilica San Giuseppe Seregno
<https://it-it.facebook.com/BasilicaSanGiuseppeSeregno>
IBAN Parrocchia S. Giuseppe IT36 T 08440 33840 000000 292953

- Oggi sotto il colonnato della Basilica i Confratelli del SS. Sacramento offriranno le **fragole a sostegno della raccolta caritativa di Quaresima**.
- Giovedì 19 marzo alle 15 il **Movimento Terza Età** invita in sede all'incontro con la dott.ssa Patrizia Tannorella, giurista del tribunale di Milano che parlerà di "Referendum costituzionale e difesa dei valori democratici della Costituzione".
- Venerdì 20 marzo alle 21 la **Via Crucis itinerante** andrà dalla Chiesetta di S. Rocco al Crocifisso di piazza Prealpi.
- Per il **"Banco del dolce"** in occasione della festa patronale di S. Giuseppe invitiamo chi può a preparare le torte da consegnare in sacrestia sabato 21 marzo. Grazie!
- **A chi ha degli alberi di ulivo** chiediamo di mettere a disposizione i rami potati per la Domenica delle Palme: vanno consegnati in Basilica, in Aula mons. Citterio. Inoltre chi può si renda disponibile per il taglio e la confezione degli ulivi nei sacchetti.

FESTA PATRONALE DI S. GIUSEPPE

- + Lunedì 16 marzo alle 15.30 S. Messa al Cimitero per tutti i defunti
- + Mercoledì 18 marzo alle 16 S. Messa nel Rione S. Giuseppe (Villa Buttafava)
- + Giovedì 19 marzo ore 7.30 e 9.00 SS. Messe in Basilica; ore 18 S. Messa solenne in onore di S. Giuseppe presieduta da don Giorgio Salati (40° di Ordinazione) e concelebrata da sacerdoti nativi o che hanno operato a Seregno

Domenica 22 marzo

- ore 10.15 in Basilica S. Messa solenne presieduta da don Adelio Molteni (45° di Ordinazione), accompagnata dalla Cappella "S. Cecilia"
- dalle 12.30 alle 13 "Risotto con luganega" (€ 5) da asporto o consumazione in cortile della Casa Prepositurale (prenotazione in sacrestia)
- ore 15.00 visita guidata al sottotetto della Basilica
- ore 16.30 Vespri solenni, Quaresimale e Benedizione Eucaristica
- ore 18.00 S. Messa accompagnata dal Coro "Il Rifugio" di Seregno.

- + Sotto il colonnato della Basilica ci saranno i banchi delle torte, del riso, dei fiori
- + Nelle piazze Concordia e Libertà le bancarelle di arte, hobby e artigianato
- + Sono in distribuzione i biglietti della sottoscrizione a premi della festa patronale
- + Nei giorni della Festa si raccolgono intenzioni di SS. Messe per i Missionari.

Riflessioni dell'Arcivescovo Delpini durante la preghiera per la pace

"Siamo qui a dichiarare l'intenzione di percorrere la via improbabile percorsa da Gesù e cioè di non essere contro nessuno e di vivere ed essere a favore di tutti. Invochiamo lo Spirito Santo perché effonda i suoi doni su tutti e convinca che la fraternità universale non è un'utopia fantasiosa, ma è la vocazione dell'umanità. Si accumulano sulla faccia della terra vittime senza numero, senza nome, vittime della violenza, delle bombe e la morte è l'unico esito di questo assurdo sperpero di ogni risorsa. Noi siamo qui a intercedere per tutti e a professare la nostra fede nel Signore che ha vinto la morte, a riconoscere che l'unica speranza dell'umanità è il perdono, la riconciliazione e la pace".